

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2020 2020/2021 2021/2022

1 AREE DI MIGLIORAMENTO E MODALITÀ DI MONITORAGGIO

Nell'anno scolastico 2014/2015, per la prima volta, tutte le scuole italiane sono state impegnate nella redazione del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.): si è trattato di una complessa analisi, condotta con criteri scientifici, tanto che i referenti sono stati debitamente formati, portando le scuole ad evidenziare i propri punti di forza e le proprie debolezze sulla base delle quali si realizzerà un Piano Triennale di Miglioramento. Qui si focalizzerà l'attenzione su alcune specifiche fragilità verso le quali saranno indirizzate risorse ed energie nell'ottica del miglioramento.

In questo senso abbiamo individuato, per il triennio 15-16-17-18, le seguenti priorità:

- risultati scolastici delle alunne e degli alunni → abbassare la percentuale dei risultati negativi in matematica e chimica nel primo biennio
- competenze chiave di cittadinanza → sviluppare comportamenti inclusivi e collaborativi, da esportare nella realtà extrascolastica. Bisognerà indurre positivi rapporti interpersonali, sviluppando la capacità di gestire proficuamente dinamiche conflittuali sia tra coetanei sia con gli adulti.

Nel 2015-2016, abbiamo iniziato il monitoraggio degli indicatori che è confluito nel Piano di Miglioramento.

Questa la sintesi del monitoraggio:

Risultati scolastici

Priorità 1 Diminuzione del numero degli insufficienti a Giugno, in matematica e chimica nel biennio tecnico e professionale rispetto ai risultati del 2015-16.

Traguardi: Diminuzione di un punto percentuale degli insufficienti in matematica e chimica per le classi del biennio tecnico e professionale a giugno 2018.

Attività svolte



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

La scuola ha messo a disposizione degli alunni delle classi prime e seconde tecnico e professionale, da novembre a maggio, sportelli help pomeridiani, tenuti da insegnanti dell'istituto, nelle discipline di matematica e chimica. In alcuni casi è stato possibile usufruire della quota di potenziamento assegnata alla scuola.

Risultati

Prendendo come riferimento l'anno scolastico 2015-2016, si è passati dal 26% di insufficienti in matematica per le classi prime professionali al 13% e nelle classi seconde dal 23% al 21%. In chimica dal 25% al 6% per le prime e dal 13% al 5% per le classi seconde. Per quanto riguarda l'istituto tecnico si hanno i seguenti risultati: matematica classi prime dal 35% al 16% e per le classi seconde dal 25% al 17%; chimica classi prime dal 27% al 16% per le prime, dal 24% al 22% per le seconde.

Competenze chiave di cittadinanza

Priorità 2 Migliorare atteggiamenti inclusivi e collaborativi.

Traguardi: Ottenere una diminuzione del 2% dei comportamenti scorretti (note disciplinari) e del 1% del non raggiungimento degli obiettivi trasversali

Attività svolte

La scuola ha attivato progetti che favoriscono il superamento delle dinamiche conflittuali, come la peer education per il lavoro di gruppo, quello per educare alla rappresentanza per iniziare la formazione di leader carismatici capaci di catalizzare le energie di una classe e di promuovere la partecipazione all'interno della scuola per una crescita personale e sociale ed, infine, si è avvalsa del supporto di una psicologa per interventi sui singoli studenti o sul gruppo classe.

Risultati

Prendendo come riferimento l'anno scolastico 2015-2016 si è passati dal 29% delle note disciplinari di gravità 2 al 19,5% nell'anno scolastico successivo, ma nel 2017-18 si è avuto un innalzamento fino al 29,5%. Tuttavia nel monitoraggio degli obiettivi trasversali da un valore iniziale del 30,83% degli studenti che non hanno raggiunto sufficientemente l'obiettivo relativo ai rapporti interpersonali



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

corretti e costruttivi, si è arrivati alla fine del periodo ad un valore del 28,38%, riuscendo a raggiungere il traguardo prefissato.

2 IL NUOVO PIANO

2018-2019 Anno zero

L'anno 2018-2019 è stato l'anno zero per poter monitorare il nuovo Piano di Miglioramento del triennio 2019-2020/2020-2021/2021-2022.

2019-2020/2020-2021/2021-2022 Nuovo piano

Il nuovo piano è centrato sulle seguenti direzioni:

1. Realizzazione del Curricolo di Istituto per competenze;
2. Monitoraggio delle alunne e degli alunni con DSA;
3. Migliorare atteggiamenti inclusivi e collaborativi.

1 Curricolo per competenze

La visita dei NEV nell'anno scolastico 2017-2018 ha evidenziato alcuni punti di vulnerabilità, peraltro ben noti a noi e sui quali non avevamo centrato il nostro piano di miglioramento perché avevamo altre priorità più urgenti. Per il triennio di riferimento uno di questi punti indicato dai NEV è il fondamentale per il nostro piano di miglioramento: dotarci di un curricolo di istituto per competenze.

Il monitoraggio di tale obiettivo è semplice: bisognerà constatare l'avvenuta realizzazione del curricolo.

2 Monitoraggio delle alunne e degli alunni con DSA

Il cuore centrale del nostro Piano di miglioramento sarà tuttavia costituito dal tema dell'inclusione, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni con DSA. La scuola ha avuto un aumento vertiginoso di alunne e di alunni BES attestandosi nell'anno 18-19 a 191 casi, di cui 129 con DSA. Abbiamo già investito molto in tale settore, in termini di messa a punto di strumenti per redigere i PDP, ma soprattutto in termini di formazione con esperti rivolta a docenti, genitori, alunne e alunni. Tuttavia manca un monitoraggio dei risultati. Vogliamo mettere a punto

un sistema che ci consenta di seguire le nostre alunne e i nostri alunni con DSA in modo diacronico.

Verrà creato uno specifico organigramma dell'inclusione e si investiranno risorse umane ed economiche per migliorare l'approccio complessivo alla diversità.

Risultati scolastici

Priorità 2: Diminuire il numero delle insufficienze e della gravità di esse per gli alunni con DSA delle classi prime tecnico e professionale.

Traguardi: Aumento della media complessiva allo scrutinio di giugno nel 70% degli studenti delle classi prime (tecnico e professionale) del 2018-19 con DSA ogni anno dello 0,1%, monitorando gli stessi alunni nel triennio successivo, fino al 2022.

Obiettivi di processo: inclusione e differenziazione

La scuola attiverà progetti, anche con l'aiuto di esperti esterni, che supportino gli alunni con DSA a prendere coscienza delle difficoltà e a migliorare il metodo di studio, grazie all'uso consapevole e proficuo degli strumenti compensativi pensati ad hoc per le specifiche difficoltà.

3 Migliorare atteggiamenti inclusivi e collaborativi

Competenze chiave europee

Priorità 3: Migliorare atteggiamenti inclusivi e collaborativi

Traguardi: Ottenere una diminuzione del 1% dei comportamenti scorretti e di 0,5% del non raggiungimento degli obiettivi trasversali.

Obiettivo di processo: ambiente di apprendimento

La scuola attiverà progetti che favoriscono il superamento delle dinamiche conflittuali, anche in termini di cyber bullismo. E' previsto il supporto di una psicologa che, ove richiesto, potrebbe intervenire sul gruppo classe.

Monitoraggio anno zero

Dati di riferimento a.s. 2018-2019



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

Risultati scolastici

(Totale Alunni Con Dsa: 30):

1a: M■■■■ M■■■■ (5,92); M■■■■ P■■■■ (6,92); P■■■■ S■■■■ (7,46)

1b: A■■■■ L■■■■ (6); A■■■■ M■■■■ (7,54); L■■■■ L■■■■ (7,15); M■■■■
A■■■■ G■■■■ (6,38); N■■■■ L■■■■ (6,15)

1c: C■■■■ L■■■■ A■■■■ (6,54); R■■■■ M■■■■ (6,23); S■■■■
E■■■■ (6,54); T■■■■ N■■■■ (7,23)

1d: A■■■■ M■■■■ (5,85); A■■■■ F■■■■ (6,46); P■■■■ L■■■■ (6,54); P■■■■
L■■■■ (7,08); R■■■■ L■■■■ (5,92)

1e: B■■■■ S■■■■ (7,08); G■■■■ L■■■■ (6); L■■■■ M■■■■ (6,62); S■■■■
A■■■■ (6,46)

1ap: C■■■■ F■■■■ (6,21-5,78); P■■■■ C■■■■ (6,21-5,93); P■■■■
L■■■■ (6,43-6,29)

1bp: B■■■■ A■■■■ (6,64); B■■■■ M■■■■ (6,71); F■■■■ V■■■■ (6,43);
F■■■■ D■■■■ (6,71-6,64); S■■■■ L■■■■ (6,21-6,00); Z■■■■ A■■■■ (6,36-
6,14)

(Per le classi del professionale la media è stata calcolata con i voti proposti nello scrutinio e non con la valutazione prevista con la revisione del PFI)

(Almeno 21 alunni devono aumentare la media dello 0,1% ogni anno)

Competenze chiave europee:

Ogni anno vengono classificate, in termini di gravità le note disciplinari comminate agli alunni di tutte le classi dell'istituto.

Analizzeremo tutte le note disciplinari comminate dai docenti e li classificheremo in base alla gravità (concetto qualitativo). Ovviamente considereremo quelle che hanno a che fare con le relazioni con i compagni, con i docenti ecc.

0=POCO GRAVE; 1=GRAVE; 2=MOLTO GRAVE; 3=GRAVISSIMO

Un altro indicatore che utilizzeremo è costituito dalle competenze trasversali, già monitorate alla fine del trimestre e a fine anno e precisamente quelle inerenti i “Rapporti interpersonali corretti e costruttivi” già misurate in modo quantitativo pur essendo qualitative:

0=obiettivo non raggiunto; 1=insufficientemente raggiunto;

2=sufficientemente raggiunto; 3=completamente raggiunto.

Traguardo

Il traguardo della scuola consiste nel ridurre di un punto percentuale il numero di comportamenti scorretti classificati con gravità 2 (uso del cellulare, bestemmie, lancio di oggetti) e diminuire di 0,5% la percentuale degli obiettivi insufficienti raggiunti. Inoltre tutti i consigli di classe, sia alla fine del trimestre che allo scrutinio di giugno, danno una valutazione sul raggiungimento degli obiettivi trasversali, riguardanti i comportamenti corretti e costruttivi.

Note gravità 2: 32%

Obiettivo trasversale insufficientemente raggiunto: $0 < \text{voto} < 2$: 40,7%

Tutti gli interventi per raggiungere tali obiettivi saranno atti ad avvicinare le classi e gli alunni coinvolgendoli in attività comuni che possano favorire la socializzazione tra coetanei e tra generazioni diverse. Diversi progetti vanno già in tale direzione e altri verranno messi a punto soprattutto con il coinvolgimento dei rappresentanti di istituto.

Tutti i progetti inseriti nel P.T.O.F. verranno contrassegnati dalla voce P.M. (Piano di Miglioramento), se ad esso funzionali.